



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
"BRUNO UBERTINI"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n.29

Il giorno 07 del mese di giugno dell'anno 2018, alle ore 9.45 presso la Sede Territoriale di Bologna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017.

Sono presenti la Rag. Paloschi Roberta la Dott.ssa Bacchini Isabella Maria, ed il Dott. Pietrobono Lino. Assiste alla riunione il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani in qualità di segretario verbalizzante.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2017**

La proposta di Bilancio d'esercizio 2017, approvato con Decreto del Direttore Generale n.239 del 29.05.2018, è stata trasmessa corredato dalla relativa documentazione al Collegio dei Revisori dei Conti dal Direttore Amministrativo con nota n.17303 del 01/06/2018 per acquisire il relativo parere di competenza e dovrà essere successivamente esaminato unitamente al presente verbale dal Consiglio d'Amministrazione nella prossima seduta.

Il documento è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario
- Relazione del Direttore Generale.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio d'esercizio evidenzia un utile di € 9.283.815.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2017, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2017	Differenza	Differenza %
Immobilizzazioni	39.532.875	37.846.664	-1.686.212	-4,27%
Attivo Circolante	147.852.663	162.059.567	14.206.904	9,61%
Ratei e Risconti	14.513	267.064	252.551	1.740,14%
Totale Attivo	187.400.052	200.173.295	12.773.243	6,82%
Patrimonio Netto	165.194.429	174.095.818	8.901.390	5,39%
Fondi	10.977.571	14.942.855	3.965.284	36,12%
Debiti	11.187.657	11.090.851	-96.805	-0,87%
Ratei e Risconti	40.395	43.770	3.375	8,35%
Totale Passivo	187.400.052	200.173.295	12.773.243	6,82%
Conti d'ordine	175.914	189.492	13.577	7,72%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2017	Differenza	Differenza %
Valore della Produzione	74.358.954	76.569.726	2.210.772	2,97%
Costi della Produzione	59.752.067	63.736.247	3.984.179	6,67%
Differenza	14.606.886	12.833.479	-1.773.407	-12,14%
Proventi e oneri finanziari ±	-179	249	428	-238,98%
Rettifiche valore attività fin. ±	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari ±	-238.469	-827.393	-588.924	246,96%
Risultato prima delle imposte	14.368.238	12.006.335	-2.361.904	-16,44%
Imposte dell'esercizio	3.003.905	2.722.519	-281.385	-9,37%
Utile (perdita) d'esercizio ±	11.364.334	9.283.815	-2.080.518	-18,31%

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal C.n.d.c.e.c., nonché facendo riferimento alle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n.80 del 20.12.1993;
- n.27 del 25.06.2001;
- n.47 del 21.12.2001;
- n 20 del 05.05.2017

che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili. Inoltre è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.L.vo n.118/2011.

Quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D.L.vo n.118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente. Lo schema è stato opportunamente rivisto ed adattato alla specifica tipologia di attività svolta dall'Istituto in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotto dal Decreto Interministeriale del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014, non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Per quanto concerne la redazione del Bilancio d'Esercizio, il Collegio ha accertato che sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423 – bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.L.vo n.118/ 2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 – bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 – bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale il Collegio evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal codice civile ed utilizzate negli esercizi precedenti. L'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a Conto Economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni di pertinenza della foresteria dell'Istituto, si prende atto che queste sono considerate di natura istituzionale e pertanto i costi per manutenzioni e ammortamento delle stesse sono inseriti esclusivamente nel bilancio istituzionale, mentre non rientrano nel bilancio della gestione commerciale della foresteria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	763.938	0	12.247	751.691
- Fondo Ammortamento	711.195	15.363	12.247	714.311
Valore netto	52.743			37.380
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.041.079	378.807	120.097	4.299.789
- Fondo Ammortamento	2.631.383	577.460	120.097	3.088.746
Valore netto	1.409.696			1.211.043
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.462.439			1.248.423

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore netto iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Terreni disponibili	1.184.540	0	0	1.184.540
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	1.184.540			1.184.540
Fabbricati strumentali (indisponibili)	61.400.922	639.812	0	62.040.734
- Fondo Ammortamento	33.405.007	1.874.753	0	35.279.760
Valore netto	27.995.915			26.760.974
Impianti e macchinari	16.681.802	589.236	118.605	17.152.433
- Fondo Ammortamento	13.589.068	917.560	118.221	14.388.407
Valore netto	3.092.734			2.764.026
Attrezzature sanitarie e scientifiche	24.737.075	1.780.420	473.745	26.043.750
- Fondo Ammortamento	20.860.060	1.428.314	473.549	21.814.825
Valore netto	3.877.015			4.228.925
Mobili e arredi	3.691.840	47.262	49.568	3.689.534
- Fondo Ammortamento	3.322.711	130.902	49.568	3.404.045
Valore netto	369.129			285.489

Automezzi	606.557	20.347	368	626.536
- Fondo Ammortamento	517.143	35.260	368	552.035
Valore netto	89.414			74.501
Attrezzature tecniche per manutenzioni + Altre Immobilizzazioni materiali	2.947.742	410.801	333.938	3.024.606
- Fondo Ammortamento	2.646.478	234.854	321.161	2.560.171
Valore netto	301.264			464.435
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.160.343	399.107	724.181	835.269
- Fondo Ammortamento	0	0	0	0
Valore netto	1.160.343			835.269
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.070.353			36.598.157

TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto iniziale	incrementi	Decrementi	Valore netto finale
Titoli diversi	83	0	0	83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	83	0	0	83

Rimanenze: per i prodotti finiti o semilavorati destinati all'uso interno o alla vendita sono stati utilizzati i criteri di valorizzazione definiti, nel rispetto della vigente normativa, dal Controllo di Gestione. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.L.vo n.118/2011.

RIMANENZE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Materiali e prodotti per uso diagnostico	33.012	12.313	0	45.325
Altri beni non sanitari	632.539	0	25.586	606.954
RIMANENZE BENI	665.551	12.313	25.586	652.279

Crediti: sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti appare congruo rispetto all'ammontare dei crediti iscritti in Bilancio.

I crediti commerciali sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.L.vo 118/2011.

CREDITI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Crediti v/Stato - parte corrente	83.742	100.889	0	184.631
Crediti v/Stato - ricerca	4.590.422	408.349	360.229	4.638.543
Crediti v/Regione o p.a. per spesa corrente	57.794.252	122.476	26.622.964	31.293.764
Crediti v/Regione o p.a. per ricerca	1.274.821	0	922.663	352.158
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	1.318.719	0	444.642	874.077
Crediti v/altri soggetti pubblici	203.722	14.360	0	218.082
Crediti v/Unione europea e altri stati	263.150	857.319	0	1.120.469
Crediti v/privati	3.899.743	0	821.552	3.078.192
Crediti v/Erario	479.342	160.527	0	639.869
Altri crediti diversi	62.168	0	8.111	54.057
TOTALE	69.970.081	1.663.920	29.180.161	42.453.842

Disponibilità Liquide: i saldi contabili corrispondono alle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale, agli atti dell'Istituto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Cassa	9.842	222	0	10.063
Istituto Tesoriere e altri C/C Bancari	60.824	0	196	60.629
Tesoreria Unica	77.111.026	41.751.295	0	118.862.320
Conto corrente postale	35.338	0	14.904	20.434
TOTALE	77.217.030	41.751.517	15.100	118.953.447

Ratei e Risconti attivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	14.513	252.551	0	267.064
TOTALE	14.513	252.551	0	267.064

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDO DI DOTAZIONE	83.577.249	5.415.953	0	88.993.202
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:	15.190.642	13.000	395.426	14.808.217
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INV.	0	0	0	0
ALTRE RISERVE:				
Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	55.051.619	5.948.381	0	61.000.000
Riserve diverse	10.584	0	0	10.584
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0	0	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.364.334	0	2.080.518	9.283.815
TOTALE PATRIMONIO NETTO	165.194.429	11.377.334	2.475.944	174.095.818

In particolare il Collegio rileva che: l'utile di esercizio di € 9.283.815 risulta inferiore a quello dell'anno precedente.

Con riferimento alla gestione contabile degli utili di esercizio rilevati negli esercizi e successivamente girocontati a riserva per investimenti, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, il Collegio ha accertato quanto segue:

- in sede di redazione del bilancio di esercizio 2017 l'utile di esercizio viene destinato a riserva ed utilizzato per finanziare gli investimenti;
- nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 l'utile di esercizio destinato a riserva non viene utilizzato per sterilizzare le quote di ammortamento degli investimenti finanziati con tali risorse;
- annualmente, le quote degli utili di esercizio girocontate a riserva, dopo essere state utilizzate per investimenti vengono girocontate ad incremento del Fondo di dotazione.

Si evidenzia pertanto che in sede di registrazione delle scritture di assestamento e integrazione dell'esercizio 2017 è stato girocontato a fondo di dotazione l'importo di € 5.415.953. Rimane imputato fra le altre riserve l'importo di € 61.000.000 destinato a finanziare gli interventi inseriti nel piano degli investimenti 2018- 2020 e precisamente:

manutenzioni straordinarie	€ 1.684.924
acquisti attrezzature	€ 3.776.200
nuova Sede Territoriale di Cremona	€ 4.500.000
ristrutturazione palazzo ex sede IZO	€ 17.500.000
somme da destinare ad investimenti	€ 19.607.152
ampliamento Sede Territoriale di Parma	€ 1.150.000
nuova Sede Territoriale di Reggio Emilia	€ 6.218.496
ampliamento Sede Territoriale di Bologna	€ 4.363.228
laboratori GMP	€ 600.000
ristrutturazione laboratori batteriologia	€ 200.000
realizzazione nuovi stabulari c/o Sede di Brescia	€ 1.050.000
ristrutturazione ambienti per realizzazione laboratori analisi sensoriale	€ 350.000
Totale riserve per investimenti ancora da effettuare	€ 61.000.000

Fondi per rischi ed oneri: i saldi al 31.12 sono costituiti in prevalenza da accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti e mantenuti per ragioni prudenziali a copertura dei contenziosi in corso e per passività potenziali. Rispetto al 2016 si evidenzia l'accantonamento da € 1.000.000 effettuato al nuovo fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Come richiesto dal D.L.vo n.118/2011 nel fondo per rischi ed oneri è stato inserito il fondo per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati. Esso accoglie le quote di contributi destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la quota di competenza negli esercizi successivi.

Il Collegio prende atto della presenza a Bilancio dei necessari accantonamenti per far fronte alle potenziali passività derivati dalle cause e dai procedimenti in corso.

FONDO RISCHI E ONERI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI	1.091.328	1.000.000	0	2.091.328
QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	4.882.243	5.445.400	2.480.116	7.847.527
ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	5.004.000	0	0	5.004.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	10.977.571	6.445.400	2.480.116	14.942.855

Debiti: sono iscritti al valore nominale, tenendo conto dell'anno di formazione e del dettaglio nelle voci richiesto dal D.L.vo n.118/2011.

I debiti esposti si riferiscono tutti a somme da pagare entro l'esercizio, fatta eccezione per i debiti verso enti partners relativi ai nuovi progetti di ricerca e per quelli dovuti agli enti previdenziali per riscatti e ricongiunzioni.

DEBITI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
MUTUI PASSIVI	0	0	0	0
DEBITI V/STATO	88.139	20.984	0	109.123
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	0
DEBITI V/PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	516.914	0	43.394	473.520
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	14.247	225	0	14.472
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI DELLA REGIONE	933.193	84.687	0	1.017.879
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI:	3.994.160	0	207.610	3.786.550
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI:	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	834.641	20.182	0	854.824
DEBITI V/ALTRI (debiti v/dipendenti e altri debiti diversi)	4.806.362	28.121	0	4.834.483
TOTALE	11.187.657	154.198	251.004	11.090.851

Ratei e Risconti passivi: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
RATEI PASSIVI	642	302	0	944
RISCONTI PASSIVI	39.754	3.073	0	42.826
TOTALE	40.395	3.375	0	43.770

Conti d'ordine: in calce allo Stato Patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine. I canoni di noleggio attrezzature ancora da pagare ammontano a € 189.492.

CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
CANONI DI LEASING-NOLEGGIO ANCORA DA PAGARE	175.914	13.577	0	189.492

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Ricavi: l'assegnazione annua dallo Stato, formalizzata con deliberazione del CIPE n.117 del 22/12/2017 è di € 57.049.210. Il finanziamento statale unito agli altri contributi in c/esercizio ricevuti porta ad un totale della voce di € 64.415.127.

Tutti i contributi sono stati iscritti a Bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Le assegnazioni vincolate per l'attività di ricerca sono state rilevate secondo i criteri previsti dal D.L.vo n.118/2011.

Prestazioni a pagamento:

Importo (A+B)	8.580.478
Pubblici (A)	381.086
Privati (B)	8.199.392

i dati del fatturato evidenziano i seguenti trend:

Ricavi per vendita prodotti (a soggetti pubblici)	Anno 2016 129.362	Anno 2017 110.559	Variazioni importo -18.803	Variazioni % -14,53%
Ricavi per vendita prodotti (a soggetti privati)	Anno 2016 1.084.277	Anno 2017 1.317.776	Variazioni importo 233.499	Variazioni % 21,53%
Totale	Anno 2016 1.213.639	Anno 2017 1.428.335	Variazioni importo 214.696	Variazioni % 17,69%

Ricavi per analisi (a soggetti pubblici)	Anno 2016 421.589	Anno 2017 265.443	Variazioni importo -156.146	Variazioni % -37,04%
Ricavi per analisi (a soggetti privati)	Anno 2016 6.856.699	Anno 2017 6.676.928	Variazioni importo -179.771	Variazioni % -2,62%
Totale	Anno 2016 7.278.288	Anno 2017 6.942.371	Variazioni importo -335.917	Variazioni % -4,62%

Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti pubblici)	Anno 2016 1.292	Anno 2017 5.083	Variazioni importo 3.791	Variazioni % 293,37%
Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti privati)	Anno 2016 155.405	Anno 2017 204.689	Variazioni importo 49.284	Variazioni % 31,71%
Totale	Anno 2016 156.697	Anno 2017 209.772	Variazioni importo 53.075	Variazioni % 33,87%

Dall'esame dei dati si rileva come il fatturato per l'attività di produzione complessivamente cresca nonostante un calo verso il settore pubblico, mentre il fatturato per l'attività di analisi diminuisca sia verso il settore pubblico sia verso il settore privato. Trend opposto viene rilevato per i ricavi derivanti da altre prestazioni sanitarie a pagamento come qui sotto evidenziato.

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2017	Variazioni importo	Variazioni %
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>	1.292	5.083	3.791	293,37%
sopralluoghi	0	720	720	100,00%
altri ricavi	1.292	4.363	3.071	237,66%

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI	Valore CE al 31/12/2016	Valore CE al 31/12/2017	Variazioni importo	Variazioni %
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>	155.405	204.689	49.284	31,71%
sopralluoghi	21.795	24.945	3.150	14,45%
pareri tecnici	13.560	19.196	5.636	41,57%
abbonamenti e copie rivista	14.484	4.895	-9.589	-66,21%
altri ricavi	105.566	155.653	50.087	47,45%

Il collegio sottolinea come il decremento di fatturato verso gli enti pubblici sia collegato principalmente dall'applicazione dell'articolo 9 comma 2 del Dlgs n.106 del 28.06.2012 che prevede che alcune prestazioni effettuate a favore delle Aziende Sanitarie Locali della Lombardia e dell'Emilia Romagna siano da rendere gratuitamente.

Costi della Produzione

Costi per acquisti di beni e servizi

Importo	16.757.284
---------	------------

Sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione ai documenti pervenuti successivamente al 31.12, ma riferiti al periodo in oggetto.

Inoltre il Collegio rileva che i costi per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari siano aumentati nonostante il calo del numero delle prestazioni di laboratorio, in quanto rispetto al 2016 si è fatto meno ricorso all'utilizzo delle scorte di magazzino.

Costo del personale: la Nota Integrativa evidenzia distintamente per ogni ruolo il costo del personale a tempo indeterminato e determinato.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.822.068
a) ruolo sanitario	€ 7.855.265
b) ruolo professionale	€ 117.969
c) ruolo tecnico	€ 9.416.658
d) ruolo amministrativo	€ 3.616.621

Sono stati esaminati i seguenti Decreti del Direttore Generale relativi alla costituzione dei fondi previsti dal CCNL per le competenze accessorie del personale dipendente del Comparto e della Dirigenza per l'anno 2017:

- Decreto del Direttore Generale n.107 del 02/03/2018 (Comparto)
- Decreto del Direttore Generale n.108 del 02/03/2018 (Dirigenza medico-veterinaria)
- Decreto del Direttore Generale n.109 del 02/03/2018 (Dirigenza Sanitaria)
- Decreto del Direttore Generale n.110 del 02/03/2018 (Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa)

Inoltre è stata verificata la corrispondenza dell'importo dei fondi contrattuali con i relativi saldi contabili.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	5.214.467
Immateriali (A)	592.823
Materiali (B)	4.621.644

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati, visto che l'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle aliquote previste dal Decreto per le Aziende sanitarie e Ospedaliere.

Proventi e oneri finanziari

Importo	249
Proventi	255
Oneri	6

I dati confermano ulteriormente che il ritorno al regime di tesoreria unica ha azzerato i margini di redditività relativi alla gestione delle giacenze.

Proventi e oneri straordinari

Importo	-827.393
Proventi	64.247
Oneri	891.640

La gestione straordinaria si riferisce esclusivamente ad operazioni di cessione/rottamazione di cespiti e alla rilevazione di insussistenze su progetti di ricerca conclusi, sia per utilizzo incompleto del finanziamento assegnato, sia per mancato riconoscimento di crediti relativi ai finanziamenti precedentemente assegnati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a Bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio.

IRAP	2.184.298
IRES (al netto del recupero IVA ND prorata)	538.222

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2017 ha verificato che l'attività del Consiglio d'Amministrazione, e del Direttore Generale e dei Dirigenti delegati siano state svolte in conformità alla normativa vigente, partecipando con un suo componente alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione, i Decreti del Direttore Generale e le Determinazioni Dirigenziali. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità

Inoltre nelle 11 giornate in cui il Collegio è stato convocato, in aggiunta alla giornata del 29/08/2017 in cui è stata effettuata una verifica ispettiva straordinaria, sono state eseguite le seguenti attività di controllo:

- n.11 verifiche di cassa del conto di tesoreria;
- n. 4 controlli dei valori di cassa economale presso la Sede;
- n. 6 controlli dei valori di cassa economale presso la Sede Territoriali;
- n. 3 verifiche a campione delle spese effettuate utilizzando le carte di credito aziendali e che le spese rendicontate trimestralmente fossero coerenti con quanto previsto dal regolamento interno dell'Istituto;
- n. 4 verifiche delle rendicontazioni relative all'attività di sorveglianza TSE;
- n. 5 supervisioni alle verifiche effettuate dal Direttore Amministrativo della presenza sul luogo di lavoro del personale dell'Istituto
- verifica della trasmissione entro i termini di legge delle seguenti dichiarazioni:
 - Conto annuale 2016
 - Certificazioni Uniche 2017 (redditi 2016)
 - Dichiarazione IVA 2016
 - Denuncia IRAP 2016
 - Unico Enti non Commerciali
 - Modello 770
 - Spesometro primo semestre 2017

- Comunicazione dei dati di bilancio al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ISTAT
- Adempimenti connessi alle comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Il Collegio ha inoltre verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi ad enti previdenziali e delle altre dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, e previdenziali.

Il Collegio ha verificato che nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Istituto è stato pubblicato il tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori, che per il 2017 si attesta a 46 giorni, confermando sostanzialmente la tempistica di 45 giorni del 2016. Il dato è calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato.

A tale proposito il Collegio ha verificato trimestralmente l'andamento del tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori e ha verificato a campione i documenti con tempistiche di pagamento superiori ai 60 giorni contrattualmente previsti accertando le motivazioni del ritardato saldo del debito (si vedano note prot. n 163 del 03/01/217, n.9483 del 04/04/2017, n.19542 del 07/07/2017, n.27222 del 04/10/2017e n. 374 del 04/01/2018).

Inoltre il Collegio ha verificato che l'Istituto ha provveduto ad effettuare la **comunicazione di assenza di posizioni debitorie**: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni nella Legge 06.06.2013, n.64, prescrive che le Amministrazioni e gli Enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenuti al caricamento sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, entro il 30.04.2017, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2017, con gli identificativi dei debiti stessi.

Il Collegio ha accertato che l'Istituto ha effettuato la ricognizione dei debiti così come sancito dalla norma ed ha riscontrato che, alla data della rilevazione, le posizioni debitorie maturate entro il 31.12.2017 non erano esigibili. Si è pertanto provveduto a generare sulla piattaforma la comunicazione di assenza di posizioni debitorie n. 1142452000000008 del 16.04.2018.

Infine il Collegio ha costantemente monitorato gli sviluppi dei seguenti aspetti di gestione amministrativa dell'Istituto:

- gestione del contenzioso;
- disciplina e controllo degli incarichi extraistituzionali;
- recupero delle somme per assenze per malattie dei dipendenti;
- regolamentazione per l'utilizzo degli automezzi istituzionali e per l'assegnazione di borse di studio;
- organizzazione assunzioni e procedure concorsuali.

In merito all'ammontare dei crediti stralciati nel corso dell'anno 2017, pari a € 180.776 verso i privati assoggettati a procedure concorsuali ed € 625.704 verso il settore pubblico, il Collegio prende atto che si tratta di crediti inesigibili e che lo stralcio effettuato rispetta i principi di redazione del bilancio secondo i quali la valutazione delle voci deve essere fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività" e "i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione (principio contabile OIC n. 15 e l'art. 2426 comma 1 punto 8). Sempre in tema di stralcio dei crediti, il Collegio ha preso atto con cadenza trimestralmente delle note di credito emesse dall'Ente e ha verificato a campione la corrispondenza della documentazione con la motivazione che ha portato all'emissione del documento di storno.

Il Collegio, sulla scorta dell'attività svolta nel corso del 2017 certifica la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.L.vo n.118 del 2011.

I Revisori, verificato infine che alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017 risultano allegati i prospetti SIOPE e il Rendiconto finanziario, esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Alle ore 11.45 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Rag. Roberta Paoloschi
- Dott.ssa Isabella Maria Bacchini
- Dott. Lino Pietrobono